

Anche a Sasso le pentole bolliranno col metano

Dopo la rielezione a sindaco del compagno Giorgi, l'Amministrazione riprende la sua dinamica vita - Prossimo il completamento dell'acquedotto e la costruzione del Ponte sul Rio Diavolo - Un vasto piano per la scuola

di G. V.

Probabilmente, fra a poco tempo fa, il prete di Sasso Marconi credeva ai miracoli. Forse per questo, un giorno, decise che certi viziati emblemi proletari a lui della sua chiesa non avevano più da tollerare. Forse, egli pensava, certe opere d'arte sono nient'altro che esorcismi, tanto più potenti in quanto, in luogo di misteriose parole liturgiche di dubbio effetto, c'è un robusto braccio secolare, pronto ad abbattere le emerate insegne.

Inutili "esorcismi",

Dopo il 4 novembre, però, la prima opera di un tale, che certi provvidenti, non bastavano a sapere, pare che non si sia mai più vista. E' vero, certo, che il Sasso Marconi, dopo aver detto a se stesso che si liberava.

Infatti, non si sono più vedute le emerate insegne proletarie e i loro emblemi. E' vero, certo, che il Sasso Marconi, dopo aver detto a se stesso che si liberava.



Fanno parte della compagine socialista, oltre al Sindaco Renato Giorgi (nella foto), i compagni Eusebio Breganti, Carlo Parenti, Evaristo Stanzani, Amadeo Busi e la radicale signora Maria Adele Michelini Crociani.

del suo Comune. Allora, egli fu preso di panico. Prevedeva, evidentemente, alla guida che volasse la folla. Ora però è stato più sicuro, certo a ragione.

E' vero che questo Comune non usufruisce di particolari aiuti poiché non è stato classificato come area depressa per ridotti motivi. E' ancora vero che, per motivi altrettanto ridotti, non è stato classificato come area depressa per ridotti motivi.

Un grazie all'onorevole Borghese

Nel settore dei lavori pubblici una buona dose di onestà è stata dimostrata dal Sasso Marconi, che ha fatto costruire il ponte sul Rio del Diavolo. Ciò prometterà di migliorare il traffico del centro alla

strada di Circonvallazione. E qui è certamente il caso di ricordare che l'assunzione di tale opera è stata resa possibile dall'interessamento dell'amministrazione e del compagno on. Borghese.

C'è però dell'altro ancora, in aggiunta a questo che non è da meno. Si tratta di quelle opere che i socialisti hanno messo nel loro programma nella consapevolezza che se la loro realizzazione non sarà facile, è comunque urgente e necessaria al fine di fare di Sasso un moderno centro.

Tra queste opere ricordiamo il macello pubblico,

bagni, lavatoi pubblici e lavanderie ineccezionali, la creazione di un'area per giardini pubblici con fontane ed un campo dedicato al Calcio della Libertà.

Si può notare che il macello pubblico è stato realizzato in un'area di 10 ettari, con un costo di 10 milioni. Il campo di calcio è stato realizzato in un'area di 5 ettari, con un costo di 5 milioni.

Il centro di Sasso Marconi.



Il centro di Sasso Marconi.

Naviga a gonfie vele il Comune di Castelmaggiore

Fortemente impegnati gli amministratori popolari per elevare il reddito dei cittadini - Iniziativa per dotare il Comune della metanizzazione - Occhio attento alla pubblica istruzione

di Onorio Borghi

Nel pericoloso mare delle leggi che regolano la vita degli Enti Locali - vecchie alcune come la barba di Noè, fasciste le altre e tutte sostanzialmente in contrasto con le norme costituzionali - la barca dell'Amministrazione popolare di Castelmaggiore naviga non di meno a gonfie vele; al timone il giovane Sindaco compagno Carlo Garulli, eletto per la seconda volta, ne incarna la continuità socialista.

L'analogia ci viene spontanea alla mente mentre, in attesa di essere serviti dal primo cittadino, ammiriamo un bellissimo dipinto su un vaso raffigurante appunto un vascello in navigazione; e mai analogia calza tanto bene se è vero, come è vero, che la stessa nomenclatura, in blocco (il PSDI anche questa volta non è rappresentata in Consiglio), ha sentito il bisogno di votare la propria fiducia al Sindaco - 18 voti su 19 - riconoscendo con ciò stesso piena validità a quella Amministrazione.

Basta d'altronde dare uno sguardo a questo ultimo mezzo secolo di vita passata per rendersi conto di come Castelmaggiore, malgrado la triste parentesi del fascismo, con le sue Amministrazioni socialiste - la prima risale agli inizi del '900 con l'elezione di Roberto Carati - ha sempre saputo marciare speditamente sulla strada del progresso e di un avvenire sempre migliore.

Comune già emulatore.

mente arricchito oggi occupando la prima parte della popolazione dell'industria, commercio, ecc. (la vicinanza con Bologna peraltro lo favorisce) e non conosce il triste fenomeno dell'emigrazione, ma, al contrario, ha una popolazione sistematicamente in progressivo aumento.

Condotti in porto il complesso problema della ricostituzione (ci dovrebbe, per il vero, parlare piuttosto di ristrutturazione) in quanto fu completamente distrutto dall'ultima guerra) e assicurati nella forma migliore tutti i più importanti servizi sociali, acqua, luce, viabilità, ecc. (il Comune di Castelmaggiore possiede una completa attrezzatura stradale) scuole, rete telefonica (e in corso l'installazione del servizio) servizi igienici, un complesso e moderno ambulatorio odontoiatrico per l'assistenza e la cura gratuita di tutti i bambini delle scuole, ecc. gli Amministratori di Castelmaggiore si sentono oggi profondamente impegnati nella ricerca di nuovi motivi di vita e di sviluppo (ovvero di più) per l'Amministrazione rappresentativa del loro Comune alla preoccupazione di un sempre maggiore benessere sociale di tutta la popolazione.

A differenza di quanto si è verificato in altre Amministrazioni, Castelmaggiore non può dire di aver subito una vera e propria rivoluzione sociale. E' vero, certo, che la sua Amministrazione ha sempre saputo marciare speditamente sulla strada del progresso e di un avvenire sempre migliore.

scuola elementare ci danno un quadro d'insieme che ben pochi altri Comuni possono vantare; mentre, per quanto interessa l'istruzione professionale e media, dopo un decennio di infruttuosi tentativi, funziona (grazie anche al fattivo interessamento dell'Autorità scolastica, locale e provinciale) una regolare Scuola statale di Avviamento professionale a carattere commerciale (che viene a facilitare enormemente l'accesso dei giovani ai gradi superiori dell'istruzione e la loro preparazione tecnica), frequentata oggi da ben 90 allievi. Purtroppo questa scuola è attualmente costretta in locali di fortuna, perché il governo (solitamente tanto generoso nello spendere i soldi del contribuente italiano in favore delle scuole private e dei preti) non ha ancora mollato i fondi (40 milioni) necessari alla costruzione

del progettato edificio che a Castelmaggiore spetta quale risarcimento per i danni di guerra.

Uno sforzo è pure stato fatto in direzione delle biblioteche popolari che incontrano il favore dei frequentatori, ma che meritano di essere più popolarizzate al fine di farle maggiormente apprezzare.

L'obiettivo che l'Amministrazione popolare (oggi composta da 5 socialisti, 4 comunisti, 3 indipendenti) si pone non è né facile né modesto: tendere al raggiungimento contemporaneo di un maggiore progresso economico e sociale per tutti gli amministratori. Negli anni passati essa ha sempre corrisposto con onore agli impegni assunti e per certi aspetti (risparmiati anche superati) abbiamo motivo di credere che non diversamente sarà così per l'avvenire.



L'Amministrazione di Castelmaggiore è fortemente impegnata nell'attività a favore della pubblica istruzione e dell'assistenza sociale.

Impegno dei giovani

ad essere presenti in futuro come lo sono stati nel passato, ad una partecipazione attiva contro il colonialismo.

Dunque, prima di tutto, bisogna le forze giovanili che presentino nelle lotte, non solo adeguatamente presenti nelle organizzazioni politiche.

trascorrendo un breve programma per la futura attività dei giovani: 1) arrivare a livello di sezione o di gruppo di sezione un vasto dibattito sui problemi politici attuali e sulle attività sportive, ricreative e culturali; 2) in vista della conferenza della gioventù convocata dalla CGIL per la fine di gennaio impegnare il MGS per contribuire al successo di questa iniziativa; 3) indire conferenze a vari temi tra cui: storia della Resistenza, cultura e cinema, prostituzione e legge Merlin, ripresca delle lotte giovanili, i partiti oggi e la loro collocazione nel contesto politico generale.

Dopo la relazione di Doria hanno parlato i compagni Ermanno Tondi e Silvio Armaroli.

Tondi ha illustrato le attuali lotte sindacali, tra cui grande importanza ha quella degli elettricisti, nei quali tendono a qualcosa di più che a semplice aumento di paga poiché mirano a creare nuovi rapporti nel Paese, tutte alla testa delle quali troviamo i giovani che danno lezioni di correttezza, di combattività e di serietà ai vecchi d'anno o di mentalità.

Armaroli dal canto suo ha puntualizzato l'importanza e la necessità di portare nuove energie al partito non solo per assicurare il necessario ricambio ma per far sì che il PSI aumenti sempre più la sua influenza nel Paese, al fine di imporre quel rinnovamento che solo può garantire la esistenza e lo sviluppo degli istituti democratici.

Lotte sindacali

fatto per mettere il rappresentante del Governo al corrente della situazione sui prodotti e delle sue prospettive.

E' ovvio che l'azione dell'elettricista sta per entrare in una fase decisiva. Si tratta - come ha

detto il compagno Ferraro - di una lotta che si svolge in un momento di grande importanza per la vita democratica del Paese. E' bene che la popolazione si renda conto che questi disastri sono imputabili all'atteggiamento dei grandi contenitori che dominano l'Associazione i quali si erano posti l'impegno di effettuare un incontro con i sindacati nel settembre scorso mentre poi non ne hanno più voluto sapere. E' bene che la cittadinanza e i commercianti conoscano queste cose anche perché ci pare che molti commercianti, che senza dubbio risentivano delle conseguenze del problema di questa agitazione che prospera rapidamente, intervenga possano prendere fin d'ora posizione con-

tro le responsabilità che hanno avuto nel corso della lotta sindacale.

tro le responsabilità che hanno avuto nel corso della lotta sindacale.

LEGGETE mondo operaio
Rivista di politica e cultura diretta dall'on. DE MARTINO FRANCESCO
Esce ogni mese. E' la rivista di ogni democratico.

la
CAMST
nell'augurare
Buone Feste
alla sua
affezionata clientela
ricorda le proprie gestioni

- Buffet Stazione Centrale
Bologna
- Bar Manzoni
Bologna - Via Indipendenza 16
- Bar Tabaccheria Mercato Ortofrutticolo
Bologna - Via Fioravanti 22
- Bar Ristorante Ippodromo Arcoveggio
- Bar Palazzo dello Sport
- Hotel Continental
Gabicce Mare
- Bar Ristorante Mercato Bestiame
Modena
- Ristorante Birreria tavola calda
Bar "Nuovo Continental",
Bologna - Via Indipendenza 46

e l'ultima grande realizzazione
il RISTORANTE
self-service
Bologna - Via Ugo Bossi, 8

"Maggiorati", e seguaci del "catenaccio", all'opera

Ad abitudini avvinte, comunisti e socialisti, a fronte della inevitabile costata di entrare a far parte del "catenaccio" che governa il paese, i "maggiorati" e i "catenacci" si sono posti l'obiettivo di essere presenti in ogni sede di potere, di essere presenti in ogni sede di potere, di essere presenti in ogni sede di potere.



Il compagno Garulli. Altri compagni socialisti: On. Carlo Parenti, Evaristo Stanzani, Amadeo Busi, Maria Adele Michelini Crociani.

nel 1968 abbiamo eletto a Sindaco il compagno

COOPERATIVA-FRIGORIFERI
COSTRUZIONI-ARREDAMENTI
CASTELMAGGIORE
 Via Galliera - Tel. 168 (BOLOGNA)

**Sconto ed abbuono eccezionali
in occasione della metenizzazione del servizio**

COOPERATIVA
V E T
VETRI - CRISTA
BOLOGNA
Magazzinos: Via
Negozio: Via

Bologna - Via Piella, 14 - Tel. 234.341

- **Miscela bilanciate**
- Nuclei integratori**
- **Vitaminici e minerali per**
- Bovini Suini Polli**
- **Animali da cortile**